



Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati: -

Risposta al foglio del

Identificativo pratica: -
Rif. ARAMIS: 57416
Rif. SUAP: -

A: SUAP DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

ARPAT - DIPARTIMENTO DI AREZZO

AZ. USL TOSCANA SUD EST

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

**DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
SETTORE VIA-VAS**

**COMITATO TECNICO REGIONALE PRESSO LA
DIREZIONE REGIONALE TOSCANA DEI VIGILI
DEL FUOCO**

POLYNT S.P.A.

OGGETTO: Polynt S.p.A. - Installazione localizzata nel Comune di San Giovanni Valdarno (AR) - AIA - Modifica ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Sostituzione combustibile – Richiesta contributo su documentazione integrativa e indizione seconda Conferenza di Servizi - Richiesta parere ai sensi art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i.

La Società Polynt S.p.A. ha presentato una comunicazione (prot. n. 0355233 del 19/09/2022) di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Arezzo con provvedimento dirigenziale n. 56/EC del 30/03/2009 e s.m.i. per l'installazione ubicata nel Comune di San Giovanni Valdarno (AR), in Via del Pruneto n. 40, relativamente alla attività IPPC Codice n. 4.1 (come identificata nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.).

La modifica impiantistica comunicata dalla Società Polynt S.p.A. con la nota di cui sopra consiste:

- nella sostituzione del combustibile di alimentazione degli impianti a focolare dell'installazione (da metano a gasolio);
- nella sostituzione dei bruciatori degli impianti interessati;
- nel riutilizzo di un serbatoio esistente da 500 m³ per lo stoccaggio del gasolio e nell'installazione di tre serbatoi di stoccaggio del gasolio da 10 m³ per la alimentazione dei bruciatori.

La Società ha comunicato di ritenere che la modifica si configuri, ai sensi di quanto disposto dalla Parte Seconda, Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalla D.G.R. 885/2010 e s.m.i., come non sostanziale.

A seguito della nota della Regione Toscana, agli atti al prot. n. 0363424 del 23/09/2022, con la quale è stata indetta, ai sensi degli art. 14 e 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, hanno fatto pervenire il proprio contributo:



- il Comune di San Giovanni Valdarno, acquisito al prot. n. 0408258 del 26/10/2022, contenente parere favorevole alla realizzazione della modifica “(...) ritenendo la situazione energetica attuale e le difficoltà economiche delle aziende di particolare importanza per la tenuta socio economica della nostra zona. Tuttavia ritenendo che una scelta di questo tipo sia peggiorativa dal punto di vista ambientale, si auspica fortemente il ritorno all'alimentazione del suddetto impianto a gas metano appena il prezzo di mercato di quest'ultimo sia rientrato nel range dell'anno 2021, fiduciosi che tale indirizzo vengo fatto proprio dalla stessa Regione Toscana a tutela dell'ambiente e della salute pubblica (...)”;
- il Dipartimento Arpat di Arezzo, acquisito al prot. n. 0436447 del 15/11/2022, nel quale è stata evidenziata, al fine di esprimere il proprio parere sulla modifica, la necessità di acquisire documentazione integrativa e di chiarimento ivi dettagliata e nel quale è stato chiesto, relativamente alla modifica proposta: “(...) di prendere in considerazione la stessa solo relativamente ad un intervallo temporale limitato e correlato alla crisi energetica in atto (...)”, ricordando inoltre che “(...) il forno ecologico, di cui all'emissione E117, è stato oggetto di un procedimento in merito alla natura dell'impianto e pertanto si riterrebbe opportuno stralciare tale emissione dalla richiesta di modifica di cui all'oggetto(...)”.

Non sono pervenuti contributi da parte degli altri enti coinvolti nel procedimento.

Con nota dello scrivente Settore, agli atti al prot. n. 0437789 del 15/11/2022, è stata pertanto evidenziata la necessità di acquisire, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i., documentazione integrativa e di chiarimento ed il termine di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. è stato sospeso in attesa del ricevimento della documentazione richiesta. La Società Polynt S.p.A. in risposta alla nota di sollecito della documentazione integrativa trasmessa dallo scrivente Settore in data 21/02/2023 (prot. n. 0091720 del 21/02/2023), con comunicazione acquisita al prot. n. 0139169 del 17/03/2023, ha confermato il perdurante interesse alla prosecuzione del procedimento ed ha richiesto “(...) una proroga al 15 maggio 2023 per la predisposizione e il deposito della documentazione richiesta (...)”, che è stata accolta dalla Regione con nota prot. n. 0162837 del 31/03/2023;

Vista la documentazione trasmessa dalla Società Polynt S.p.A. in data 12/05/2023, ed acquisita agli atti della Regione Toscana al prot. n. 0224059 del 15/05/2023, che risulta già trasmessa a tutti i soggetti in indirizzo, con la presente si richiede **entro 30 giorni dalla ricezione della presente comunicazione**, agli enti in indirizzo, di rendere il proprio contributo tecnico/parere relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisito da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'atto di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., è indicato il **giorno 28/06/2023**, come data aggiornata **della eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona**, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., presso gli uffici della Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali – Ufficio Territoriale di Arezzo.

Si evidenzia fin da ora la necessità di definire, in relazione alle emissioni esistenti soggette a modifica (E302, E402, E403), la periodicità e la modalità dei controlli a carico del Gestore oggetto del Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto di cui all'Allegato 2 - “Piano di Controllo” al Provvedimento dirigenziale della Provincia di Arezzo n. 56/EC del 30/03/2009 e s.m.i., chiedendo un contributo specifico in merito al Dipartimento Arpat di Arezzo.



Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.

Considerato inoltre che questo Settore, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i., con nota prot. n. 0363759 del 23/09/2022, ha richiesto una valutazione al Settore regionale VIA-VAS relativamente alla necessità di sottoporre il progetto di modifica alle procedure di VIA, del cui esito sarà tenuto conto per la valutazione di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Con la presente, tenuto conto della documentazione integrativa trasmessa dall'azienda, sopra citata, si richiede nuovamente al **Settore regionale VIA-VAS**, competente in materia di VIA, **entro 30 giorni** dal ricevimento della presente, il parere in ordine alle valutazioni di sostanzialità delle modifiche proposte, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i. e secondo quanto disposto dall'art. 8 del D.P.G.R.T. 19/R 11 aprile 2017, così come modificato con D.P.G.R.T. n. 62/R del 9 ottobre 2019, ossia se la modifica in oggetto rientra tra quelle di cui al p.to. 8, lettera t dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Distinti saluti

Per la DIRIGENTE del Settore

Dott.ssa Simona Migliorini

Il Dirigente sostituto

Dott. Sandro Garro

Per informazioni sulla pratica:

- Il referente per la pratica è l'Ing. Beatrice Lanusini - tel. 055/4385153 - beatrice.lanusini@regione.toscana.it
- Il funzionario incaricato di Elevata Qualificazione competente per materia è l'Ing. Francesca Poggiali – tel. 055/4389048 – francesca.poggiali@regione.toscana.it
- La Dirigente del Settore e responsabile del procedimento amministrativo è la Dott. ssa Simona Migliorini – simona.migliorini@regione.toscana.it